

# ATTESTATO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

Si attesta che  
il Sistema di Gestione  
della Qualità:

**COMPOSTELLA A. SRL unipersonale**

VIA LUNGO BRENTA 21 - 36050 CARTIGLIANO (VI)

Unità operativa:

VIA LUNGO BRENTA 21 - 36050  
CARTIGLIANO (VI)

Soddisfa le disposizioni  
dell'Articolo 6 del  
REGOLAMENTO (UE) N.  
333/2011 DEL CONSIGLIO  
del 31 marzo 2011:

**Recante i criteri che determinano quando alcuni tipi  
di rottami metallici cessano di essere considerati  
rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del  
Parlamento europeo e del Consiglio**

21 | 01 | 2014


Prima emissione

11 | 01 | 2017

Emissione corrente

11 | 01 | 2020

Data scadenza



Flavio Ornago

Management Systems Division Director



# ATTESTATO REGOLAMENTO (UE) N. 715/2013

Si attesta che  
Il Sistema di Gestione  
della Qualità:

**COMPOSTELLA A. SRL unipersonale**  
VIA LUNGO BRENTA 21 - 36050 CARTIGLIANO (VI)

Unità operativa:

VIA LUNGO BRENTA 21 - 36050  
CARTIGLIANO (VI)

Soddisfa le disposizioni  
dell'Articolo 5 del  
REGOLAMENTO (UE) N.  
715/2013 DEL CONSIGLIO  
del 25 luglio 2013:

**Recante i criteri che determinano quando alcuni tipi  
di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi  
della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e  
del Consiglio**

21 | 01 | 2014

Prima emissione

11 | 01 | 2017

Emissione corrente

11 | 01 | 2020

Data scadenza

Flavio Ornago  
Management Systems Division Director



# LISTA DI RISCONTRO

## REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

FERRO E ACCIAIO					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.1	I rottami sono suddivisi per categorie (1) per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze od oggetti metallici nelle acciaierie nelle fonderie?	1			Definite secondo codifica CECA, indicato posizionamento su layout estratto da mappa catastale foglio 2 mappalw 333-334-797 Visto corretto posizionamento nelle aree definite che sono identificate con cartelli identificativi della tipologia di materiale stoccato.
1.1M	Viene effettuata la classificazione di ogni partita da parte di personale qualificato?	1			L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
Art. 6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.1M?	1			Fino a 30/12/2011 la registrazione dei controlli effettuati era stata fatta su modulo cartaceo ( Vista ad esempio ingresso del 1/10/2011 Gormulario 108264 Kg 9280 codice rottame 17040S Fornitore ALPEGO SRL con firma addetto al controllo e erifica presenza ossidi, gocciolamento, materile estraneo, caratteristiche di pericolo, recipienti a pressione. Dal 2012 viene effettuata la registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2, i controlli previsti sono definiti a pag 1 e 2 della procedura PRO 6 rev 2. Vista registrazione 4222 ingresso del 14/01/2014 CER 191202 Kg 30.240 Fornitore Safond Martini, Visto formulario.
1.2	La quantità totale di materiali estranei (2) (sterili) è ≤ al 2% in peso?	1			Dalla verifica a campione dei rapporti di controllo in ingresso non risultano materiali estranei in Quantità > del 2* Vedi inoltre Punto 7
1.2M-1	Viene effettuato il controllo visivo di ogni partita da parte di personale qualificato?	1			Vedi punto 4 e 5



# LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

FERRO E ACCIAIO					
SEZIONE 1 - QUALITÀ DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.2M-2	A congrua cadenza (almeno semestrale) (3) vengono analizzati alcuni campioni rappresentativi dei materiali estranei, pesandoli dopo avere separato, magneticamente o manualmente (secondo i casi), le particelle di ferro e acciaio dagli oggetti?	1			Visti rapporti di prova dal 92903 al 92906 del 23/5/2013 + 94239 e 94240 del 18/6/2013 relativi a controlli su campioni vari di materiale ferroso effettuati da laboratorio Ecoricerche per verifica di: Assenza Oli, assenza materiali estranei, Monitoraggio radioattività, assenza contenitori in pressione, assenza PVC, Assenza limatura, assenza fusti e contenitori, tutte le verifiche sono risultate conformi
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti 1.2M-1 e 1.2M-2?	1			Dal 2012 viene effettuata la registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2
1.3	I rottami sono esenti da contenuto in eccesso di ossido di ferro tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati?	1			vedi sopra
1.3M	Viene effettuato il controllo visivo ad ogni partita da parte di personale qualificato per rilevare la presenza di ossidi?	1			vedi sopra
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.3M?	1			vedi sopra
1.4	I rottami sono privi di emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno luogo a gocciolamento?	1			vedi sopra
1.4M	Viene eseguito il controllo visivo di ogni partita, da parte di personale qualificato, prestando particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento?	1			vedi sopra
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.4M?	1			vedi sopra



**LISTA DI RISCONTRO**  
**REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011**

<b>FERRO E ACCIAIO</b>					
<b>SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO</b>					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.5	Il livello di radioattività dei rottami è tale da non rendere necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi?	1			L'azienda da Luglio 2013 è dotata di Portale radiometrico SAPHYMO S-7 Matr. 1506229-13 per il rilevamento della radioattività, attraverso tali barre passano tutti gli automezzi prima dello scarico. Visto rapporto di controllo del portale da parte del Produttore in data 11/7/2013. Visto registro strumenti di misura con Portale Radiometrico matr 1506229-13 Prossima taratura prevista in data 11/7/2013. + Pesa a Ponte Matr KD 3590 prossima tarature 17/12/2014
1.5M-1	Viene effettuato da personale qualificato il monitoraggio della radioattività ad ogni partita?	1			Il controllo radiometrico viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione. Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
1.5M-2	Ogni partita di rottami è corredata da un certificato stilato secondo le norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi?(4)	1			Visto Certificato interno di analisi radiometrica X partita DDT 49 Rottami in Ghisa data 23/1/2014 relativo a controllo con SAPHYMO mod S7 matr 1506229 Esito controllo: NEGATIVO ( non c'è presenza di radioattività). Vista Dichiarazione di conformità conforme a reg. 333/2011 relativo a partita 49 tn 25 di rottami in ghisa
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti 1.5M-1 e 1.5M-2?	1			evidenza del controllo effettuato con esito positivo è dato dalla registrazione informatica dell'uscita delle partite di materiale (come indicato a pag 3 della procedura PR005 rev 2 i controlli da effettuare sono descritti nella procedura PO06 rev 2 . . .



# LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

FERRO E ACCIAIO					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.6a	I rottami sono esenti da caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE (5)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di ferro ed acciaio)			1	Vista autorizzazione Della Provincia di Vicenza protocollo 42509/AMB del 7/6/2013 per lo stoccaggio di MATERIALI NON PERICOLOSI di recupero R13 e R4
1.6b	I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE (6)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di ferro ed acciaio)			1	vedi sopra
1.6c	I rottami non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004 (7)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di ferro ed acciaio)			1	vedi sopra
1.6M	Viene effettuato da personale qualificato il controllo visivo di ogni partita (8)?			1	vedi sopra
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.6M?			1	vedi sopra
1.7	I rottami sono privi di contenitori sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti che possano causare un'esplosione in una fornace metallurgica?	1			
1.7M	Viene effettuato da personale qualificato il controllo visivo di ogni partita?	1			L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico



**LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011**

<b>FERRO E ACCIAIO</b>					
<b>SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO</b>					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.7M?	<b>1</b>			evidenza del controllo effettuato con esito positivo è dato dalla registrazione informatica dell'uscita delle partite di materiale (come indicato a pag 3 della procedura PRO05 rev 2 i controlli da effettuare sono descritti nella procedura PO06 rev 2 .OBS: Infine sulla stessa proceduraPRO5 la tipologia dei controlli da effettuare al fine di facilitare il lavoro agli operatori
	<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



# LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

FERRO E ACCIAIO					
2 - RIFIUTI UTILIZZATI COME MATERIALE DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
2.1	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti contenenti ferro o acciaio recuperabile?	1			Vista procedura PR06 rev 2 del 30/12/2013 relativa alla gestione dei rottami in ferro e acciaio in conformità a regolamento 333/2011
2.2	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non considerati pericolosi (9)?	1			definito al § 1.1 e 1.5 della procedura PR06
2.3a	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non inquadrabili come limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose?	1			definito al § 1.4 della procedura PR06
2.3b	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non inquadrabili come fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli o vernici (10)?	1			definito al § 1.7 della procedura PR06
2.1; 2.2; 2.3a; 2.3b; - M1	In relazione ai punti sopra descritti 2.1, 2.2, 2.3a e 2.3b viene effettuato il controllo in accettazione a vista su tutti i rifiuti pervenuti?	1			Definiti al § 1.1_1.2_1.3_1.5_1.6 della procedura PR06
2.1; 2.2; 2.3a; 2.3b; - M2	In relazione ai punti sopra descritti 2.1, 2.2, 2.3a e 2.3b viene effettuato il controllo in accettazione sui documenti di accompagnamento di tutti i rifiuti pervenuti?				Definito al § 2.1 della procedura PR06





# LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

FERRO E ACCIAIO					
2 - RIFIUTI UTILIZZATI COME MATERIALE DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti sopra M-1 e M-2?	1			Fino a 30/12/2011 la registrazione dei controlli effettuati era stata fatta su modulo cartaceo ( Vista ad esempio ingresso del 1/10/2011 Gormulario 108264 Kg 9280 codice rottame 17040S Fornitore ALPEGO SRL con firma addetto al controllo e erifica presenza ossidi, gocciolamento, materile estraneo, caratteristiche di pericolo, recipienti a pressione. Dal 2012 viene effettuata la registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotaziuoni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2, i controlli previsti sono definiti a pag 1 e 2 della procedura PRO 6 rev 2. Vista registrazione 4243 ingresso del 17/01/2014 CER 120101 Kg 10.180 Fornitore Serradura Serramenti e arredamenti Srl, Visto formulario PjP 130665
	PUNTEGGIO PARZIALE	6	0	0	
		C	NC	NA	



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

FERRO E ACCIAIO					
3 - PROCESSI E TECNICHE DI TRATTAMENTO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
3.1	I rottami di ferro o acciaio sono stati separati alla fonte o durante la raccolta e sono stati tenuti divisi (11)?	1			I rottami in genere pervengono già separati dal fornitore, vengono comunque cerniti e stoccati in arre dedicate
3.2	Sono stati portati a termine tutti i trattamenti meccanici (12) necessari per preparare i rottami metallici al loro utilizzo finale direttamente nelle acciaierie e nelle fonderie?	1			Cernita, eventuale lavaggio con idropulitrice ( vista area dedicata con vasca recupero + depuratore), taglio, cesoiatura
3.3	Per i rifiuti contenenti elementi pericolosi:				L'azienda non tratta materiali provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e da veicoli fuori uso in quanto non autorizzata. Vista autorizzazione Della Provincia di Vicenza protocollo 42509/AMB del 7/6/2013 per lo stoccaggio di MATERIALI NON PERICOLOSI di recupero R13 e R4
a	il materiale in entrata proveniente da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o da veicoli fuori uso è stato sottoposto a tutti i trattamenti prescritti dall'articolo 6 della direttiva 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (13) e dall'articolo 6 della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso (14)?				1 Vedi sopra
b	i clorofluorocarburi delle apparecchiature eliminate sono stati catturati mediante un processo approvato dalle autorità competenti?				1 Vedi sopra
c1	i cavi sono stati strappati o trinciati?				1 Vedi sopra
c2	se un cavo contiene rivestimenti organici (materie plastiche), questi sono stati tolti ricorrendo alle migliori tecniche disponibili?				1 Vedi sopra
d	i fusti e i contenitori sono stati svuotati e puliti?				1 Vedi sopra
e	le sostanze pericolose nei rifiuti non menzionati al punto 3.3a sono state eliminate efficacemente mediante un processo approvato dall'autorità competente?				1 Vedi sopra
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

ALLUMINIO					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.1	I rottami sono suddivisi per categorie (15) per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze od oggetti metallici nelle acciaierie nelle fonderie?				Definite secondo codifica CECA, indicato posizionamento su layout estratto da mappa catastale foglio 2 mappale 333-334-797 Visto corretto posizionamento nelle aree definite che sono identificate con cartelli identificativi della tipologia di materiale stoccato.
1.1M	Viene effettuata la classificazione di ogni partita da parte di personale qualificato?				L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
Art. 6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.1M?				Dal 2012 viene effettuata la registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2, i controlli previsti sono definiti a pag 1 e 2 della procedura PRO 6 rev 2. Vista registrazione 4124ingresso del 19/12/2013 CER 120 103 Kg 2000 Fornitore ZETAERRE srl Martini, Visto formulario. RFK 884739
1.2	La quantità totale di materiali estranei (16) (sterili) è ≤ al 5% in peso oppure la resa dele metallo è ≥ al 90% ?				Dalla verifica a campione dei rapporti di controllo in ingresso non risultano materiali estranei in Quantità > del 5% Vedi inoltre Punto 7
1.2M-1	Viene effettuato il controllo visivo di ogni partita da parte di personale qualificato?				Vedi punto 4 e 5



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

ALLUMINIO					
SEZIONE 1 - QUALITÀ DEI ROTTAMI					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.2M-2	A congrua cadenza (almeno semestrale) (17) vengono analizzati alcuni campioni rappresentativi (18) di ogni categoria di rottami per determinare la quantità totale di materiali estranei o la resa del metallo?				Visti rapporti di prova 92907 del 23/5/2013 relativo a controlli su campioni vari di Alluminio in lastra effettuati da laboratorio Ecoricerche per verifica di: Assenza Oli, assenza materiali estranei, Monitoraggio radioattività, assenza contenitori in pressione, assenza PVC, Assenza limatura, assenza fusti e contenitori, tutte le verifiche sono risultate conformi
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti 1.2M-1 e 1.2M-2?	1			Dal 2012 viene effettuata la registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2
1.3	I rottami sono privi di polivinilcloruro (PVC) sotto forma di rivestimenti, vernici, materie plastiche?	1			vedi sopra
1.3M	Viene effettuato il controllo visivo di ogni partita da parte di personale qualificato per rilevare la presenza di PVC?	1			vedi sopra
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.3M?	1			vedi sopra
1.4	I rottami sono esenti da oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non comportano gocciolamento?	1			vedi sopra
1.4M	Viene eseguito il controllo visivo di ogni partita, da parte di personale qualificato, prestando particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento?	1			vedi sopra
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.4M?	1			vedi sopra



LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

ALLUMINIO					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI					
REFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.5	Il livello di radioattività dei rottami è tale da non rendere necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi?				L'azienda da Luglio 2013 è dotata di Portale radiometrico SAPHYMO S-7 Matr. 1506229-13 per il rilevamento della radioattività, attraverso tali barre passano tutti gli automezzi prima dello scarico. Visto rapporto di controllo del portale da parte del Produttore in data 11/7/2013. Visto registro strumenti di misura con Portale Radiometrico matr 1506229-13 Prossima taratura prevista in data 11/7/2013. + Pesa a Ponte Matr KD 3590 prossima tarature 17/12/2014
1.5M-1	Viene effettuato da personale qualificato il monitoraggio della radioattività ad ogni partita?				Il controllo radiometrico viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
1.5M-2	Ogni partita di rottami è corredata da un certificato stilato secondo le norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi? (19)				Visto Certificato interno di analisi radiometrica X partita DDT 937 Rottami in alluminio lastra bianca UNI EN 13920-2 + alluminio carter misto UNI 13920-7 data 13/11/2013 relativo a controllo con SAPHYMO mod S7 matr 1506229 Esito controllo: NEGATIVO ( non c'è presenza di radioattività). Vista Dichiarazione di conformità conforme a reg. 333/2011 relativo a partita937 tn 5 + 7 di rottami di alluminio lastra + alluminio carter misto
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti 1.5M-1 e 1.5M-2?				evidenza del controllo effettuato con esito positivo è dato dalla registrazione informatica dell'uscita delle partite di materiale (come indicato a pag 3 della procedura PRO05 rev 2 i controlli da effettuare sono descritti nell'allegato II della procedura P006 rev 2 .



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

ALLUMINIO					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.6/1	I rottami sono esenti da caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE (20)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di alluminio)			1	Vista autorizzazione Della Provincia di Vicenza protocollo 42509/AMB del 7/6/2013 per lo stoccaggio di MATERIALI NON PERICOLOSI di recupero R13 e R4
1.6/2	I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE (21)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di ferro ed acciaio)			1	vedi sopra
1.6/3	I rottami non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004 (22)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di alluminio)			1	vedi sopra
1.6M	Viene effettuato da personale qualificato il controllo visivo di ogni partita (23)?			1	vedi sopra
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.6M?			1	vedi sopra
1.7	I rottami sono privi di contenitori sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti che possano causare un'esplosione in una fornace metallurgica?			1	
1.7M	Viene effettuato da personale qualificato il controllo visivo di ogni partita?	1			L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.7M?	1			evidenza del controllo effettuato con esito positivo è dato dalla registrazione informatica dell'uscita delle partite di materiale (come indicato a pag 3 della procedura PRO05 rev 2 i controlli da effettuare sono descritti nell'allegato II della procedura PO06 rev 2
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>9</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	



LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

ALLUMINIO					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
		C	NC	NA	
		C	NC	NA	



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

<b>ALLUMINIO</b>					
<b>2 - RIFIUTI UTILIZZATI COME MATERIALE DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO</b>					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
2.1	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti contenenti alluminio o leghe di alluminio recuperabile?	1			I rottami in genere pervengono già separati dal fornitore, vengono comunque cerniti e stoccati in arre dedicate
2.2	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non considerati pericolosi (24)?	1			L'azienda non tratta materiali provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e da veicoli fuori uso in quanto non autorizzata. Vista autorizzazione Della Provincia di Vicenza protocollo 42509/AMB del 7/6/2013 per lo stoccaggio di MATERIALI NON PERICOLOSI di recupero R13 e R4
2.3a	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non inquadrabili come limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose?	1			
2.3b	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non inquadrabili come fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli o vernici (25)?	1			
2.1; 2.2; 2.3a; 2.3b; - M1	In relazione ai punti sopra descritti 2.1, 2.2, 2.3a e 2.3b viene effettuato il controllo in accettazione a vista su tutti i rifiuti pervenuti?				1 Vedi sopra
2.1; 2.2; 2.3a; 2.3b; - M2	In relazione ai punti sopra descritti 2.1, 2.2, 2.3a e 2.3b viene effettuato il controllo in accettazione sui documenti di accompagnamento di tutti i rifiuti pervenuti?				1 Vedi sopra
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti sopra M-1 e M-2?				1 Vedi sopra
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>4</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	Vedi sopra
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	Vedi sopra





## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

<b>ALLUMINIO</b>					
<b>3 - PROCESSI E TECNICHE DI TRATTAMENTO</b>					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
3.1	I rottami di ALLUMINIO sono stati separati alla fonte o durante la raccolta e sono stati tenuti divisi (26) ?	1			I rottami in genere pervengono già separati dal fornitore, vengono comunque cerniti e stoccati in aree dedicate
3.2	Sono stati portati a termine tutti i trattamenti Meccanici (27) necessari per preparare i rottami metallici al loro utilizzo finale direttamente nelle acciaierie e nelle fonderie?	1			Cernita, eventuale lavaggio con idropulitrice ( vista area dedicata con vasca recupero + depuratore), taglio, cesoiatura
3.3	Per i rifiuti contenenti elementi pericolosi:				L'azienda non tratta materiali provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e da veicoli fuori uso in quanto non autorizzata. Vista autorizzazione Della Provincia di Vicenza protocollo 42509/AMB del 7/6/2013 per lo stoccaggio di MATERIALI NON PERICOLOSI di recupero R13 e R4
a	il materiale in entrata proveniente da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o da veicoli fuori uso è stato sottoposto a tutti i trattamenti prescritti dall'articolo 6 della direttiva 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (28) e dall'articolo 6 della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso (29)?				1 Vedi sopra
b	i clorofluorocarburi delle apparecchiature eliminate sono stati catturati mediante un processo approvato dalle autorità competenti?				1 Vedi sopra
c1	i cavi sono stati strappati o trinciati?				1 non vengono acquistati cavi in alluminio
c2	se un cavo contiene rivestimenti organici (materie plastiche), questi sono stati tolti ricorrendo alle migliori tecniche disponibili?				1 Vedi sopra
d	i fusti e i contenitori sono stati svuotati e puliti?				1 Vedi sopra
e	le sostanze pericolose nei rifiuti non menzionati al punto 3.3a sono state eliminate efficacemente ?				1 Vedi sopra
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



# LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.1	I rottami sono suddivisi per categorie (1) per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze od oggetti in impianti di fusione, raffinazione, rifusione o produzione di altri metalli?	1			Definite secondo codifica CECA, indicato posizionamento su layout estratto da mappa catastale foglio 2 mappaw 333-334-797 I rame è stoccato in container chiusi con isertificazione del codice CER
1.1M	Viene effettuata la classificazione di ogni partita da parte di personale qualificato?	1			L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
Art. 5 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.1M?	1			Nella registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2, i controlli previsti sono definiti a pag 5 e 6 della procedura PRO 6 rev 2. Vista registrazione 4135 ingresso del 18/12/2013 CER 120103 Kg 2380 limatura e trucioli di rame Fornitore Climaveneta, Visto PZP 415845. Vista registrazione 4134 ingresso del 18/12/2013 di Kg 3880 di cavi cod cer 170410 fornitore Climaveneta visto formulario PZP 415847
1.2	La quantità totale di materiali estranei (2) (sterili) è ≤ al 2% in peso?	1			Verificata la registrazione degli ingressi dei materiali non ferrosi dal 7/1/2014 ingresso 4172 al 4219 del 14/1/2014 non risultano materiali estranei in quantità > del 2%
1.2M-1	Viene effettuato il controllo visivo di ogni partita da parte di personale qualificato?	1			L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.2M-2	A congrua cadenza (almeno semestrale) (3) si analizzano alcuni campioni rappresentativi di ogni categoria di rottami di rame per determinare la quantità totale di materiali estranei o la resa del metallo? La quantità totale di materiali estranei è determinata dal peso risultante dopo avere separato, manualmente o con altri mezzi (tramite una calamita o basandosi sulla densità), le particelle metalliche e gli oggetti in rame/leghe di rame dalle particelle e dagli oggetti costituiti da materiali estranei?	1			<p>NON CONFORMITÀ: Ad oggi non sono ancora state effettuate analisi da parte del laboratorio esterno di campioni di materiali non ferrosi. L'azienda aveva già previsto l'affidamento di tali analisi. Nel mese della direzione del 14/1/14 al 5/1/14 è stata di meglio perché si è iniziato ad effettuare anche di linea analisi per campioni di materiali non ferrosi da parte del laboratorio. Esplorazione.</p>
Art.5 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti 1.2M-1 e 1.2M-2?	1			<p>Nella registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2, i controlli previsti sono definiti a pag 5 e 6 della procedura PRO 6 rev 2. Vista registrazione 4135 ingresso del 18/12/2013 CER 120103 Kg 2380 limatura e trucioli di rame Fornitore Climaveneta, Visto PZP 415845. Vista registrazione 4134 ingresso del 18/12/2013 di Kg 3880 di cavi cod cer 170410 fornitore Climaveneta visto formulario PZP 415847</p>
1.3	I rottami sono esenti da contenuto in eccesso di ossido metallico tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati?	1			
1.3M	Viene effettuato il controllo visivo ad ogni partita da parte di personale qualificato per rilevare la presenza di ossidi?	1			<p>L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione. Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico</p>



LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.5 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.3M?	1			Nella registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2, i controlli previsti sono definiti a pag 5 e 6 della procedura PRO 6 rev 2. Vista registrazione 4135 ingresso del 18/12/2013 CER 120103 Kg 2380 limatura e trucioli di rame Fornitore Climaveneta, Visto PZP 415845. Vista registrazione 4134 ingresso del 18/12/2013 di Kg 3880 di cavi cod cer 170410 fornitore Climaveneta visto formulario PZP 415847
1.4	I rottami, alla vista, sono privi di oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno luogo a gocciolamento?	1			vedi sopra
1.4M	Viene eseguito il controllo visivo di ogni partita, da parte di personale qualificato, prestando particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento?	1			vedi sopra
Art.5 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.4M?				vedi sopra
1.5	Il livello di radioattività dei rottami è tale da non rendere necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi?	1			L'azienda da Luglio 2013 è dotata di Portale radiometrico SAPHYMO S-7 Matr. 1506229-13 per il rilevamento della radioattività, attraverso tali barre passano tutti gli automezzi prima dello scarico. Visto rapporto di controllo del portale da parte del Produttore in data 11/7/2013. Visto registro strumenti di misura con Portale Radiometrico matr 1506229-13 Prossima taratura prevista in data 11/7/2013. + Pesa a Ponte Matr KD 3590 prossima tarature 17/12/2014



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.5M-1	Viene effettuato da personale qualificato il monitoraggio della radioattività ad ogni partita?	1			Il controllo radiometrico viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione. Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
1.5M-2	Ogni partita di rottami è corredata da un certificato stilato secondo le norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi?(4)	1			Vista dichiarazione di conformità rif. Reg 715/2013 con allegato al § 5 certificato attestante la prova di radioattività Ad oggi non è stato ancora venduto rame per cui la dichiarazione è stata vista come modello non compilato.
Art.5 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti 1.5M-1 e 1.5M-2?	1			Prevista registrazione informatica
1.6a	I rottami sono esenti da caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE (5)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di rame)			1	Vista autorizzazione Della Provincia di Vicenza protocollo 42509/AMB del 7/6/2013 per lo stoccaggio di MATERIALI NON PERICOLOSI di recupero R13 e R4
1.6b	I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE (6)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di rame)			1	Vedi sopra
1.6c	I rottami non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004 (7)? (disposizione non valida per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di rame)			1	Vedi sopra
1.6M	Viene effettuato da personale qualificato il controllo visivo di ogni partita (8)?			1	Vedi sopra
Art.5 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.6M?			1	Vedi sopra
1.7	I rottami sono privi di contenitori sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti che possano causare un'esplosione in una fornace metallurgica?	1			SI



LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
1.7M	Viene effettuato da personale qualificato il controllo visivo di ogni partita?	1			L' accettazione e cernita del materiale viene effettuata da Zarpellon Luca e Scalco Ivan come definito nell'organigramma in rev del 1/1/2013 (approvato dalla Direzione.Viste schede personali con qualifica per cernita materiale + formazione per utilizzo barre e strumento radiometrico
Art.5 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui al punto 1.7M?	1			evidenza del controllo effettuato con esito positivo è dato dalla registrazione informatica dell'uscita delle partite di materiale (come indicato a pag 3 della procedura PRO05 rev 2 i controlli da effettuare sono descritti nella procedura PO06 rev 2
PUNTEGGIO PARZIALE		18	1	5	
		C	NC	NA	



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
2 - RIFIUTI UTILIZZATI COME MATERIALE DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
2.1	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti contenenti rame o leghe di rame recuperabili?	1			Visto allegato III alla procedura PR06 rev 2 del 30/12/2013 relativa alla gestione dei rottami di rame e leghe di rame in conformità a regolamento 715/2013
2.2	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non considerati pericolosi (9)?	1			definito al § 1.1 e 1.5 dell'allegato III procedura PR06
2.3a	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non inquadrabili come limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose?	1			definito al § 1.4 dell'allegato III procedura PR06
2.3b	Vengono utilizzati per operazione di recupero solo i rifiuti non inquadrabili come fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli o vernici (10)?	1			definito al § 1.7 dell'allegato III procedura PR06
2.1; 2.2; 2.3a; 2.3b; - M1	In relazione ai punti sopra descritti 2.1, 2.2, 2.3a e 2.3b viene effettuato il controllo in accettazione a vista su tutti i rifiuti pervenuti?	1			Definiti al § 1.1_1.2_1.3_1.5_1.6 dell'allegato III procedura PR06
2.1; 2.2; 2.3a; 2.3b; - M2	In relazione ai punti sopra descritti 2.1, 2.2, 2.3a e 2.3b viene effettuato il controllo in accettazione sui documenti di accompagnamento di tutti i rifiuti pervenuti?	1			Definito al § 2.1 dell'allegato III procedura PR06
Art.6 Punto f	Risultano registrati i risultati del monitoraggio di cui ai punti sopra M-1 e M-2?	1			Nella registrazione informatica dei formulari, è presente un campo annotazioni in cui è prevista la registrazione di eventuali anomalie come previsto a pag 3 dalla procedura PRO 05 rev 2, i controlli previsti sono definiti a pag 5 e 6 della procedura PRO 6 rev 2. Vista registrazione 4135 ingresso del 18/12/2013 CER 120103 Kg 2380 limatura e trucioli di rame Fornitore Climaveneta, Visto PZP 415845. Vista registrazione 4134 ingresso del 18/12/2013 di Kg 3880 di cavi cod cer 170410 fornitore Climaveneta visto formulario PZP 415847
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
3 - PROCESSI E TECNICHE DI TRATTAMENTO					
RIME	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
3.1	I rottami di rame sono stati separati alla fonte o durante la raccolta e sono stati tenuti divisi (11) ?	1			Viene effettuata una cernita dal fornitore ma viene comunque effettuata una ulteriore cernita in ingresso, tenendo poi il materiale separato in contenitori chiusi con coperchio (visti N° 2 contenitori uno per i rottami di rame ed uno per i cavi in rame)
3.2	Sono stati portati a termine tutti i trattamenti meccanici (12) necessari per preparare i rottami metallici al loro utilizzo finale direttamente ?	1			In funzione della dimensione dei rottami può essere effettuato il taglio per eliminare eventuali materiali diversi (es particolari in ferro saldati al rame)
3.3	Per i rifiuti contenenti elementi pericolosi:			1	Vista autorizzazione Della Provincia di Vicenza protocollo 42509/AMB del 7/6/2013 per lo stoccaggio di MATERIALI NON PERICOLOSI di recupero R13 e R4
a	il materiale in entrata proveniente da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o da veicoli fuori uso è stato sottoposto a tutti i trattamenti prescritti dall'articolo 6 della direttiva 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (13) e dall'articolo 6 della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso (14)?			1	vedi sopra
b	i clorofluorocarburi delle apparecchiature eliminate sono stati catturati mediante un processo approvato dalle autorità competenti?			1	vedi sopra
c1	i cavi sono stati strappati o trinciati?			1	L'azienda è autorizzata al solo stoccaggio dei cavi che vengono rivenduti come rifiuto. Visto Formulario PJP 130653 del 20/12/2013 Rif registro 4257 per la vendita a GIFEMA SRL di Kg 6270 di Cavi codice CER 170411
c2	se un cavo contiene rivestimenti organici (materie plastiche), questi sono stati tolti ricorrendo alle migliori tecniche disponibili?			1	
d	i fusti e i contenitori sono stati svuotati e puliti?			1	
e	le sostanze pericolose nei rifiuti non menzionati al punto 3.3a sono state eliminate efficacemente mediante un processo approvato dall'autorità competente?			1	





LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) 715/2013

RAME					
3 - PROCESSI E TECNICHE DI TRATTAMENTO					
RIME	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
	PUNTEGGIO PARZIALE	2	0	7	
		C	NC	NA	



**LISTA DI RISCONTRO  
REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011**

<b>DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'</b>					
<b>RIFERIMENTO</b>	<b>REQUISITO</b>	<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	<b>NOTE</b>
Art.5 Punto 1	Il produttore stila per ciascuna partita di rottami metallici una Dichiarazione di Conformità? (in base al modello di cui all'allegato III del Regolamento 333/2011)	1			Vista dichiarazione di conformità conforme a all 3 reg 333 Es Dichiarazione del 20/1/2014 x rottame di ferro da demolizione industriale Tn 20 allegato a DDT 39 OSS: Per una più immediata rintracciabilità indicare sulla Dichiarazione di conformità il N° DDT di riferimento
Art 6 Punto 2	Il produttore trasmette la dichiarazione di conformità al produttore successivo e ne conserva una copia per almeno un anno dalla data del rilascio?	1			Tutte le dichiarazioni di conformità sono allegate ai DDT di consegna delle partite di materiale
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



# LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

ERIMEN	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.4 Punto 1	Il produttore o l'importatore stila per ciascuna partita di rottami di rame una Dichiarazione di Conformità? (in base al modello di cui all'allegato II del Regolamento 715/2013)	1			Vista dichiarazione di conformità conforme I al reg 715/2013: Ad oggi non è ancora stata fatta vendita di rame. OSS: Prevedere sulla dichiarazione di Conformità il N° di partita
Art 4 Punto 2	Il produttore o l'importatore trasmette la dichiarazione di conformità al produttore successivo e ne conserva una copia per almeno un anno dalla data del rilascio?	1			Sulla Procedura P06 è previsto di allegare la dichiarazione di conformità al DDT di fornitura ( come già fatto per materiali ferrosi)
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

GESTIONE DELLA QUALITA'					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.6 Punto 2a	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : a) controllo di accettazione dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero di cui al punto 2 degli allegati I e II;	1			Vista procedura PR06 rev 2 del 30/12/2013 relativa alla gestione dei rottami in ferro e acciaio in conformità a regolamento 333/2011 CSS: Valutare opportunità di descrivere il processo con un diagramma di flusso
Art.6 Punto 2b	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : b) monitoraggio dei processi e delle tecniche di trattamento di cui al punto 3.3 degli allegati I e II;			1	Attività non applicabile in quanto azienda non autorizzata al trattamento di rifiuti contenenti elementi pericolosi.
Art.6 Punto 2c	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : c) monitoraggio della qualità dei rottami metallici ottenuti dall'operazione di recupero di cui al punto 1 degli allegati I e II (che comprenda anche campionamento e analisi);	1			Criteri definiti nella procedura PR06 rev 2 del 30/12/2013 relativa alla gestione dei rottami in ferro e acciaio in conformità a regolamento 333/2011 . Visto inoltre rapporto di audit interno del 13/1/2014 con monitoraggio Qualità rottami metallici
Art.6 Punto 2d	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : d) efficacia del monitoraggio delle radiazioni di cui al punto 1.5 degli allegati I e II, rispettivamente;	1			Vista Procedura Per controllo Radicontaminazione e procedura di segregazione.
Art.6 Punto 2e	Vengono analizzate le osservazioni dei clienti sulla qualità dei rottami metallici?	1			Vista Procedura PR03 Rev 1 del 18/10/2011 per la gestione delle Non conformità e dei reclami da client.iAl 2° capoverso del riesame della Direzione è prevista l'analisi dei reclami da clienti, ad oggi non sono stati ricevuti reclami Visto Mod All alla PR 03 per la registrazione dei reclami e delle NC
Art.6 Punto 2g 1	Il sistema di Gestione della Qualità viene periodicamente revisionato?	1			Visto riesame della Direzione del 14/1/2014 dove è indicato che non è necessario revisionare la documentazione di sistema in quanto non sono mutate le modalità operative.



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

GESTIONE DELLA QUALITA'					
RIFERIMENTO	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.6 Punto 2g - 2	Il sistema di Gestione della Qualità è oggetto di miglioramento?	1			al § 5 del riesame sono state definite le attività di miglioramento, ad esempio sostituzione della registrazione cartacea delle entrate e delle uscite del materiale con registrazione informatica attraverso il software WINSMARTP. Al punto 1 del Riesame è stato analizzato il risultato dell'audit interno effettuato il 14/1/2014.
Art.6 Punto 2h	Il personale utilizzato è oggetto di formazione per le attività svolte?	1			Vista Procedura PR01 rev 01 del 20/12/2013 Formazione e addestramento
Art. 6 Punto 4	Qualora uno dei trattamenti di cui al punto 3.3 dell'allegato I o dell'allegato II sia effettuato da un detentore precedente, il produttore si assicura che il fornitore applichi un sistema di gestione della qualità conforme alle disposizioni del presente articolo.			1	l'azienda afferma di non condurre tale attività in quanto non autorizzata
Art.6 Punto 6	L'importatore esige che i suoi fornitori applichino un sistema di gestione della qualità che soddisfi il disposto dei paragrafi 1,2 e 3 del presente articolo e sia stato controllato da un verificatore esterno indipendente.			1	L'azienda dichiara di non effettuare importazione di materiali ferrosi
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>7</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

SISTEMA DI GESTIONE					
RIFERIMENT	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.5 Punto 2a	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : a) monitoraggio della qualità dei rottami di rame ottenuti dall'operazione di recupero di cui al punto 1 dell'allegato I (che comprenda anche campionamento e analisi)?	1			Visto allegato III procedura PR06 rev 2 del 30/12/2013 relativa alla gestione dei rottami di rame e leghe di rame in conformità a regolamento 333/2011 QSS: Valutare opportunità di descrivere il processo con un diagramma di flusso
Art.5 Punto 2b	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : b) efficacia del monitoraggio delle radiazioni di cui al punto 1.5 dell'allegato I?	1			Attività non applicabile in quanto azienda non autorizzata al trattamento di rifiuti contenenti elementi pericolosi.
Art.5 Punto 2c	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : c) controllo di accettazione dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero di cui al punto 2 dell'allegato I?	1			PR06 rev 2 del 30/12/2013 relativa alla gestione dei rottami in ferro e acciaio in conformità a regolamento 715/2013 . Visto inoltre rapporto di audit interno del 13/1/2014 con monitoraggio Qualità rottami in rame
Art.5 Punto 2d	Tale sistema prevede una serie di procedimenti documentati riguardanti : d) monitoraggio dei processi e delle tecniche di trattamento di cui al punto 3.3 dell'allegato I?			1	Vista Procedura Per controllo Radioncontaminazione e procedura di segregazione.
Art.5 Punto 2e	Vengono analizzate le osservazioni dei clienti sulla qualità dei rottami metallici?	1			Vista Procedura PR03 Rev 1 del 18/10/2011 per la gestione delle Non conformità e dei reclami da clienti. Al 2° capoverso del riesame della Direzione è prevista l'analisi dei reclami da clienti, ad oggi non sono stati ricevuti reclami Visto Mod All alla PR 03 per la registrazione dei reclami e delle NC
Art.5 Punto 2g 1	Il sistema di Gestione viene periodicamente revisionato?	1			Visto riesame della Direzione del 14/1/2014 dove è indicato che non è necessario revisionare la documentazione di sistema in quanto non sono mutate le modalità operative.



## LISTA DI RISCONTRO REGOLAMENTO (UE) 715/2013

SISTEMA DI GESTIONE					
REFERIMENTI	REQUISITO	C	NC	NA	NOTE
Art.5 Punto 2g - 2	Il sistema di Gestione è oggetto di miglioramento?	1			al § 5 del riesame sono state definite le attività di miglioramento, ad esempio sostituzione della registrazione cartacea delle entrate e delle uscite del materiale con registrazione informatica attraverso il software WINSMARTP. Al punto 1 del Riesame è stato analizzato il risultato dell'audit interno effettuato il 14/1/2014.
Art.5 Punto 2h	Il personale utilizzato è oggetto di formazione per le attività svolte?				Vista Procedura PR01 rev 01 del 20/12/2013 Formazione e addestramento
Art. 5 Punto 4	Qualora uno dei trattamenti di cui al punto 3.3 dell'allegato I sia effettuato da un detentore precedente, il produttore si assicura che il fornitore applichi un sistema di gestione conforme alle disposizioni del presente articolo.			1	l'azienda afferma di non condurre tale attività in quanto non autorizzata
Art.5 Punto 6	L'importatore esige che i suoi fornitori applichino un sistema di gestione che soddisfi il disposto dei paragrafi 1, 2 e 3 del presente articolo e sia stato controllato da un verificatore esterno indipendente?			1	L'azienda dichiara di non effettuare importazione di rottami di rame e di leghe di rame
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>		<b>6</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	
		<b>C</b>	<b>NC</b>	<b>NA</b>	



# CRUSCOTTO DI SINTESI

## Regolamento (UE) 333/2011 e Regolamento (UE) 715/2013

CRUSCOTTO DI SINTESI			
FERRO E ACCIAIO			
PUNTEGGIO PARZIALE	C	NC	NA
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO	20	0	5
2 - RIFIUTI UTILIZZATI COME MATERIALE DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO	6	0	0
3 - PROCESSI E TECNICHE DI TRATTAMENTO	2	0	7

ALLUMINIO			
PUNTEGGIO PARZIALE	C	NC	NA
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI	9	0	6
2 - RIFIUTI UTILIZZATI COME MATERIALE DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO	4	0	3
3 - PROCESSI E TECNICHE DI TRATTAMENTO	2	0	7

RAME			
PUNTEGGIO PARZIALE	C	NC	NA
SEZIONE 1 - QUALITA' DEI ROTTAMI OTTENUTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO	18	1	5
2 - RIFIUTI UTILIZZATI COME MATERIALE DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO	7	0	0
3 - PROCESSI E TECNICHE DI TRATTAMENTO	2	0	7

ART.5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Regolamento (UE) 333/2011			
PUNTEGGIO PARZIALE	C	NC	NA
	2	0	0

ART.4 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' REGOLAMENTO (UE) 715/2013			
PUNTEGGIO PARZIALE	C	NC	NA
	2	0	0

ART.6 GESTIONE DELLA QUALITA' Regolamento (UE) 333/2011			
PUNTEGGIO PARZIALE	C	NC	NA
	7	0	3

ART.5 SISTEMA DI GESTIONE REGOLAMENTO (UE) 715/2013			
PUNTEGGIO PARZIALE	C	NC	NA
	6	0	3

PUNTEGGIO GLOBALE			
	C	NC	NA
	87	1	46

Le risposte alle NC e le relative evidenze di chiusura devo essere inviate all'Indirizzo e-mail [certificazione.csq@imq.it](mailto:certificazione.csq@imq.it) o al Fax. 0250991543



## NOTE

1 Le categorie possono essere definite in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma

2 Sono considerati materiali estranei:

1) materiali non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;

2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;

3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;

4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.

3 La cadenza deve essere prevista almeno ogni 6 mesi e sotto attento controllo visivo; per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire i monitoraggi per campionamento si deve tener conto dei seguenti fattori:

1) l'evoluzione prevista della variabilità (ad esempio, in base ai risultati passati)

2) il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e di ogni trattamento successivo

3) la precisione del metodo di monitoraggio;

4) la prossimità dei risultati al limite massimo del 2 % in peso di materiali estranei.

Il processo che ha condotto alla scelta della frequenza del monitoraggio dovrebbe essere documentato nell'ambito del sistema di gestione della qualità e dovrebbe essere accessibile per l'audit.

4 Il certificato può essere incluso in altri documenti che accompagnano la partita.

5 Vedi Appendice Punto 1

6 Vedi Appendice Punto 2

7 Vedi Appendice Punto 3

8 Se da un controllo visivo sorge il dubbio di un'eventuale presenza di caratteristiche di pericolo, si adottano ulteriori opportune misure di monitoraggio, ad esempio campionamento e analisi.

Il personale deve essere formato a individuare le eventuali caratteristiche di pericolo dei rottami di ferro e acciaio e a riconoscere gli elementi concreti o le particolarità che consentono di determinare le caratteristiche di pericolo. La procedura di rilevamento dei materiali pericolosi è documentata nell'ambito del sistema di gestione della qualità

9 I rifiuti pericolosi non possono essere utilizzati in questo tipo di operazione tranne quando si dimostra che, per eliminare tutte le caratteristiche di pericolo, sono stati applicati i processi e le tecniche di cui al punto 3 dell'allegato 1 del reg. (UE) N. 333/2011 (vedi capitolo "Allegato 1 punto 3 - Processi e tecniche di trattamento di rottami di ferro e acciaio" del presente questionario EW01)

10 Non rientrano in questa categoria le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso, che quindi possono essere utilizzate

11 La separazione dei rottami di ferro e acciaio dagli elementi non metallici e non ferrosi può essere effettuata anche mediante un trattamento sui rifiuti in entrata

12 Sono considerati trattamenti meccanici il taglio, la cesoiatura, la frantumazione o granulazione, la selezione, la separazione, la pulizia, il disinquinamento e lo svuotamento

13 Vedi Appendice Punto 4

14 Vedi Appendice Punto 5

15 Le categorie possono essere definite in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma

16 Sono considerati materiali estranei:

1) metalli diversi dall'alluminio e dalle leghe di alluminio;

2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;

3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;

4) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;

5) residui delle operazioni di fusione dell'alluminio e leghe di alluminio, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio, quali scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.

17 La cadenza deve essere prevista almeno ogni 6 mesi; per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire l'analisi dei campioni rappresentativi si tiene conto dei seguenti fattori:

1) l'evoluzione prevista della variabilità (ad esempio, in base ai risultati passati);

2) il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e nell'esecuzione di ogni trattamento successivo;

3) la precisione del metodo di monitoraggio;

4) la prossimità dei risultati ai valori massimi per la quantità totale di materiali estranei o per la resa del metallo

18 I campioni rappresentativi si ottengono in base alle procedure di campionamento di cui alla norma EN 13920 (EN 13920-1:2002; Alluminio e leghe di alluminio – Rottami – parte 1: Requisiti generali, campionamento e prove; CEN 2002). La quantità totale di materiali estranei è determinata dal peso risultante dopo avere separato, manualmente o con altri mezzi (una calamita o basandosi sulla densità), le particelle e gli

oggetti in alluminio dalle particelle e dagli oggetti costituiti da materiali estranei. La resa del metallo è misurata secondo la seguente procedura:

1) determinazione della massa (m 1) dopo eliminazione e determinazione dell'umidità (in conformità del punto 7.1 della norma EN 13920-1:2002);

2) eliminazione e determinazione del ferro libero (in conformità del punto 7.2 della norma EN 13920- 1:2002)

3) determinazione della massa del metallo dopo fusione e solidificazione (m 2) in base alla procedura per la determinazione della resa del metallo di cui al punto 7.3 della norma EN 13920-1:2002;

4) calcolo della resa del metallo  $m [\%] = (m 2/m 1) \times 100$ .

20 Il certificato può essere incluso in altri documenti che accompagnano la partita.

21 Vedi Appendice Punto 1

22 Vedi Appendice Punto 2

23 Vedi Appendice Punto 3

24 Se da un controllo visivo sorge il dubbio di un'eventuale presenza di caratteristiche di pericolo, si adottano ulteriori opportune misure di monitoraggio, ad esempio campionamento e analisi.

Il personale deve essere formato a individuare le eventuali caratteristiche di pericolo dei rottami di alluminio e a riconoscere gli elementi concreti o le particolarità che consentono di determinare le caratteristiche di pericolo. La procedura di rilevamento dei materiali pericolosi è documentata nell'ambito del sistema di gestione della qualità.

25 I rifiuti pericolosi non possono essere utilizzati in questo tipo di operazione tranne quando si dimostra che, per eliminare tutte le caratteristiche di pericolo, sono stati applicati i processi e le tecniche di cui al punto 3 dell'allegato 2 del reg. (UE) N. 333/2011 (vedi capitolo "Allegato 2 punto 3 - Processi e tecniche di trattamento di rottami di alluminio" del presente questionario)

26 Non rientrano in questa categoria le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso, che quindi possono essere utilizzati

27 La separazione dei rottami di alluminio dagli elementi non metallici e non di alluminio può essere effettuata anche mediante un trattamento sui rifiuti in entrata

28 Sono considerati trattamenti meccanici il taglio, la cesoiatura, la frantumazione o granulazione, la selezione, la separazione, la pulizia, il disinquinamento e lo svuotamento

29 Vedi Appendice Punto 4

30 Vedi Appendice Punto 5

## NOTE

1 Le categorie possono essere definite in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma

2 Sono considerati materiali estranei:

- 1) metalli diversi dal rame e dalle leghe di rame
- 2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro
- 3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche
- 4) scorie, impurità, toppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi

3 La cadenza deve essere prevista almeno ogni 6 mesi e sotto attento controllo visivo; per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire monitoraggi per campionamento si deve tener conto dei seguenti fattori:

- 1) l'evoluzione prevista della variabilità (ad esempio, in base ai risultati passati)
- 2) il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e nell'esecuzione del trattamento
- 3) la precisione del metodo di monitoraggio;
- 4) la prossimità dei risultati al limite massimo del 2 % in peso di materiali estranei.

Il processo che ha condotto alla scelta della frequenza del monitoraggio dovrebbe essere documentato nell'ambito del sistema di gestione qualità e dovrebbe essere accessibile per l'audit.

4 Il certificato può essere incluso in altri documenti che accompagnano la partita.

5 Vedi Appendice Punto 1

6 Vedi Appendice Punto 2

7 Vedi Appendice Punto 3

8 Se da un controllo visivo sorge il dubbio di un'eventuale presenza di caratteristiche di pericolo, si adottano ulteriori opportune misure di monitoraggio, ad esempio campionamento e analisi.

Il personale deve essere formato a individuare le eventuali caratteristiche di pericolo dei rottami di rame e a riconoscere gli elementi concreti o le particolarità che consentono di determinare le caratteristiche di pericolo. La procedura di rilevamento dei materiali pericolosi deve essere documentata nell'ambito del sistema di gestione della qualità

9 I rifiuti pericolosi non possono essere utilizzati in questo tipo di operazione tranne quando si dimostra che, per eliminare tutte le caratteristiche di pericolo, sono stati applicati i processi e le tecniche di cui al punto 3 dell'allegato 1 del reg. (UE) N. 715/2013 (vedi capitolo "Allegato 3 - Processi e tecniche di trattamento di rottami di rame" del presente questionario FWO1)

10 Non rientrano in questa categoria le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso, che quindi possono essere utilizzate

11 La separazione dei rottami di rame dagli elementi non metallici e non ferrosi può essere effettuata anche mediante un trattamento sui rifiuti in entrata

12 Sono considerati trattamenti meccanici il taglio, la cesoiatura, la frantumazione o granulazione, la selezione, la separazione, la pulizia, il disinquinamento e lo svuotamento

13 Vedi Appendice Punto 4

14 Vedi Appendice Punto 5